

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

WB PRIMER

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

WB PRIMER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Verniciatura di pavimenti in legno.

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Junckers Industrier A/S

Vaerftsvej 4

4600 Koege

Denmark

Tel. +45 70 80 30 00

Indirizzo email

productsafety@junckers.dk

Revisione

18/11/2024

Versione SDS

7.0

Data dell'edizione precedente

09/09/2024 (6.2)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, telefono 800.88.33.00.

Firenze: Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, telefono 055.794.7819.

Foggia: "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", telefono 800.183.459.

Milano: Ospedale Niguarda, telefono 02.66.1010.29.

Napoli: "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", telefono 081.545.3333.

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, telefono 0382.24.444.

Roma: "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", telefono 06.6859.3726.

Roma: Policlinico "A. Gemelli", telefono 06.305.4343.

Roma: Policlinico "Umberto I", telefono 06.4997.8000.

Verona: Centro Antiveneni Veneto, telefono 800.011.858.

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato secondo Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile.

Avvertenza

Non applicabile.

Indicazioni di pericolo

Non applicabile.

Consigli di prudenza

Generale

-

Prevenzione

-

Reazione

-

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

Non noto.

▼ Altre etichette

EUH208, Contiene 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1)), 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (BIT). Può provocare una reazione allergica.

EUH210, Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Il prodotto contiene un biocida.

COV

Contenuto COV: ≤ 15 g/L

MASSIMO CONTENUTO COV (Fase II, categoria A/i (BA): 140 g/L)

2.3. Altri pericoli

▼ Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
(2-Metossimetiletossi)propanolo	n. CAS: 34590-94-8 n. CE: 252-104-2 REACH: 01-2119450011-60 n. indice:	1-2%		[1]
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)	n. CAS: 2634-33-5 n. CE: 220-120-9 REACH: 01-2120761540-60 n. indice: 613-088-00-6	<0,036%	Acute Tox. 4, H302 (ATE: 450,00 mg/kg) Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0,036 %) Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	
5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))	n. CAS: 55965-84-9 n. CE: 911-418-6 REACH: 01-2120764691-48 n. indice: 613-167-00-5	<0,0015%	EUH071 Acute Tox. 3, H301 (ATE: 64,00 mg/kg) Acute Tox. 2, H310 (ATE: 87,00 mg/kg) Skin Corr. 1C, H314 (SCL: 0,60 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 0,06 %) Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0,0015 %) Eye Dam. 1, H318 (SCL: 0,60 %) Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 0,06 %) Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. ▼ Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun requisito particolare.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, segatura, terra, vermiculite o simili per raccogliere materiale liquido. Quindi collocare in un contenitore per rifiuti adatto.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Condizioni di archiviazione

> 5 °C

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

(2-Metossimetiletossi)propanolo

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 308

Valore limite (8 ore) (ppm): 50

Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

▼ DNEL

(2-Metossimetiletossi)propanolo

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	283 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	121 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	308 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	37,2 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	36 mg/kg bw/day

1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one (BIT)

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	0,966 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	0,345 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	6,81 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1,2 mg/m ³

5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,04 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	0,04 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,02 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	0,02 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	0,11 mg/kg bw/day
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	0,09 mg/kg bw/day

▼ PNEC

(2-Metossimetiletossi)propanolo

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		19 mg/l
Acqua marina		1,9 mg/l
Impianto di trattamento delle acque reflue		4168 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)		190 mg/l
Sedimenti di acqua dolce		70,2 mg/kg dw
Sedimenti di acqua marina		7,02 mg/kg dw
Terreno		2,74 mg/kg dw

1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one (BIT)

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		4,03 µg/l
Acqua marina		0,403 µg/l
Impianto di trattamento delle acque reflue		1,03 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)		1,1 µg/l
Rilascio intermittente (acqua marina)		0,11 µg/l
Sedimenti di acqua dolce		49,9 µg/kg dw
Sedimenti di acqua marina		4,99 µg/kg dw
Terreno		3 mg/kg dw

5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		3,39 µg/l
Acqua marina		3,39 µg/l
Impianto di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)		3,39 µg/l
Rilascio intermittente (acqua marina)		3,39 µg/l
Sedimenti di acqua dolce		0,027 mg/kg dw
Sedimenti di acqua marina		0,027 mg/kg dw
Terreno		0,01 mg/kg dw

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

▼ Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

▼ Misure tecniche

La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati. Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Nessun requisito particolare.

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Dovrebbero essere indossati abiti da lavoro speciali	-	-



Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0,4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388



Occhi

Nessun requisito particolare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Più colori

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Leggero

pH

8-9

Densità (g/cm³)

1,03-1,05

▼ Viscosità cinematica:

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Non si applica ai liquidi.

▼ Punto di ebollizione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Pressione del vapore

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Densità di vapore relativa

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Temperatura di decomposizione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

▼ Punto di fiamma (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Infiammabilità (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Temperatura di autoaccensione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Limite di esplosione (% v/v)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Solubilità

Solubilità in acqua

Solubile

▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Solubilità in grassi (g/L)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni

COV (g/L)

≤ 15

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. ▼ Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Specie:	Ratto, Charles River CD, maschio
Via di esposizione:	Orale

Test: DL50
Risultato: 64 mg/kg

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Specie: Coniglio, Albino, maschio
Via di esposizione: Dermatico
Test: DL50
Risultato: 87 mg/kg

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isothiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
Metodo di prova: OCSE 403
Specie: Ratto, Sprague-Dawley, maschio/femmina
Via di esposizione: Inalazione
Test: LC50
Risultato: 0,17 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Il prodotto contiene sostanze che possono scatenare una reazione allergica in persone già sensibilizzate.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Non noto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Prodotto/ingrediente 1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one (BIT)
Metodo di prova: OCSE 201
Specie: Selenastrum capricornutum
Durata: 72 ore
Test: ErC50
Risultato: 0,11 mg/l

Prodotto/ingrediente 1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one (BIT)
Specie: Selenastrum capricornutum
Durata: 72 ore
Test: NOErC
Risultato: 0,0403 mg/l

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente (2-Metossimetiletossi)propanolo
 Risultato: 79 %
 Conclusione: Pronta biodegradabilità
 Test: OCSE 301 F

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
 Risultato: 62 %
 Conclusione: Pronta biodegradabilità
 Test: OCSE 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente (2-Metossimetiletossi)propanolo
 LogKow: 0,004
 Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (BIT)
 BCF: 6,62
 LogKow: 0,7
 Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (CMIT/MIT (3:1))
 LogKow: 0,75
 Conclusione: Nessun potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

08 01 12 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1	14.2	14.3	14.4	14.5.	Altre
	ONU	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Classi di pericolo connesso al trasporto	PG*	Env**	informazioni
						:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non applicabile.

Altro

Non applicabile.

Fonti

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Decreto Legislativo 27 marzo 2006, n. 161: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

▼ Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH071, Corrosivo per le vie respiratorie.

H301, Tossico se ingerito.

H302, Nocivo se ingerito.

H310, Letale per contatto con la pelle.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H330, Letale se inalato.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = Disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = Log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Altro

Non applicabile.

Convalidato/a da

ULS

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it